

PROTOCOLLO D'INTESA TRA
UFFICIO SCOLASTICO PER LA LOMBARDIA AMBITO TERRITORIALE DI MILANO
E
Associazione Ciessevi - CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Vista la normativa relativa all'Educazione alla Salute ed in particolare il DPR n.309/90, la L. 162/90, le CC.MM. 362/92, 120/94, i D.M. 600/96 e 114/98;

vista la normativa che riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa e le attività complementari ed integrative ed in particolare la L.425/96, il DPR 567/96, la L.440/97, il D.M. 675/97, il D.M. 238/98;

vista la normativa relativa all'avviamento e all'organizzazione del processo di autonomia scolastica L. 59/97 art.21;

visto il D.M. 251/98 recante disposizioni sul programma di sperimentazione dell'autonomia;

vista la L. 425/97 ed il regolamento generale applicativo approvato con DPR 323/98 che all'art. 12 introduce il credito formativo valutabile in sede di esame di Stato;

visto il DPR 452/98 riguardante l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

visto l'articolo 2 della L.53/2003 relativo al sistema educativo di istruzione e di formazione;

vista la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 16 ottobre 2006, contenente le "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

vista la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 10 novembre 2006, contenente indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;

visto il D.P.R. 249/98 relativo allo Statuto delle studentesse e degli studenti;

vista la legge 1/2007 relativa alle disposizioni in materia di Esami di stato ed al riconoscimento, in tale sede, dei crediti formativi degli studenti;

visto il D.P.R. 567 del '96 concernente la disciplina delle iniziative complementari, delle attività integrative e dell'autonomia nelle istituzioni scolastiche

vista la legge 169/08 istitutiva dell'insegnamento Cittadinanza e Costituzione e al relativo Decreto d'Indirizzo del 4/4/09;

visto l'art. 15 della L. 266/91, che istituisce i Centri di servizio per il volontariato e l'art. 4 del DM 8/10/97 che ne definisce i compiti, tra cui in particolare "approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti"

considerata la funzione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, riconosciuta all'attività di volontariato dallo Stato Italiano con la L. 266/91;

considerata l'importanza delle attività di volontariato ai fini della formazione degli studenti per promuovere la dimensione partecipativa e democratica e intensificare le relazioni che stanno alla base della costruzione solidale del tessuto della nostra società;

considerata la raccomandazione del parlamento europeo e del consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

visto il decreto Ministeriale n.139 del 22/08/07- Allegato2: Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria;

considerato che la promozione del volontariato giovanile, per la sua intrinseca valenza pedagogica, può facilitare lo sviluppo alla dimensione personale e sociale solo se sostenuta dalla collaborazione e sinergia tra le agenzie educative;

visto l'art.4 della L.53/03 relativo alle modalità di realizzazione dei percorsi di scuola secondaria di secondo grado;

vista la Direttiva n. 4 del 16/1/2012 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;

vista la Direttiva n. 5 del 16-1-2012 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87

viste le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici. Secondo biennio e quinto anno, art.1.1.2 relativo all'acquisizione e al riconoscimento di competenze in apprendimento non formale ed informale e art.2.2 relativo allo sviluppo di "organici collegamenti" con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3);

viste le linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali. Secondo biennio e quinto anno, art.1.1.2 relativo all'acquisizione e al riconoscimento di competenze in apprendimento non formale ed informale e art.2.2 relativo allo sviluppo di "organici collegamenti" con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6);

vista la legge 107/15 e in particolare i commi 28, 33-41, relativi alla riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione;

**L'Ufficio Scolastico per la Lombardia – Ambito territoriale di Milano-
rappresentato da Marco Bussetti domiciliato presso
via Soderini, 24 Milano**

**L'Associazione Ciessevi - Centro servizi per il volontariato città
metropolitana di Milano (di seguito Ciessevi)
rappresentato da Ivan Nissoli
domiciliato per la carica a Milano P.zza Castello, 3**

CONVENGONO

ciascuno per la propria competenza, di favorire l'attenzione al volontariato attraverso lo **Sportello Provinciale Scuola & Volontariato** istituito presso Ciessevi (Centro Servizi per il Volontariato città metropolitana di Milano), piazza Castello 3, Milano. L'attività dello sportello è finalizzata a:

- promuovere esperienze di volontariato interne ed esterne alle scuole
- divenire punto di consulenza e centro di documentazione
- provvedere periodicamente al monitoraggio delle iniziative di volontariato nelle scuole
- favorire esperienze di collaborazione tra volontariato e istituzioni scolastiche

- promuovere iniziative da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva
- fornire al mondo del volontariato i necessari supporti al fine di aiutare le associazioni a specializzare il proprio intervento nelle scuole
- sostenere lo "Sportello Scuola & Volontariato", con l'obiettivo di stimolare nei giovani la cultura della solidarietà, della cittadinanza attiva, della legalità, dell'educazione al tempo libero come tempo solidale e del valore del volontariato come momento di crescita dell'individuo, attraverso attività di sensibilizzazione, d'incontro/confronto con realtà di volontariato, mediante specifici progetti e percorsi formativi
- Prevedere eventuale sviluppo del sistema delle Scuole Polo: rinomine e rifondazione del loro mandato.

Compiti specifici dei diversi soggetti:

L'UFFICIO SCOLASTICO AMBITO TERRITORIALE

- individua al proprio interno un referente per lo Sportello Scuola & Volontariato che possa interfacciarsi con Ciessevi e l'Ufficio Scolastico per la Lombardia Ambito Territoriale di Milano;
- svolge un ruolo di facilitatore nei rapporti tra le Istituzioni scolastiche e Ciessevi;
- partecipa alla programmazione delle attività ed iniziative dello Sportello;
- promuove, attraverso le proprie modalità di comunicazione con le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione nell'ambito delle attività dello sportello;
- sostiene lo Sportello comunicando a tutte le Scuole le iniziative realizzate sul territorio relative al volontariato. Il sostegno prevede una collaborazione di natura informativa ma non prevede un contributo di tipo economico;
- sollecita le scuole ad inserire nei piani dell'offerta formativa le iniziative di volontariato studentesco e di alternanza scuola-volontariato.

CIESSEVI

- svolge un ruolo di facilitatore nei rapporti tra scuole e associazioni di volontariato;
- è referente dello Sportello Scuola & Volontariato al fine di facilitare la collaborazione delle associazioni di volontariato con le Istituzioni scolastiche di Milano e Città Metropolitana;
- promuove collaborazioni con Enti e Associazioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dello Sportello;
- promuove la creazione di reti tra scuole e associazioni per realizzare progetti specifici;
- favorisce l'attivazione di esperienze pilota e la sperimentazione di progetti innovativi di collaborazione scuola-volontariato.

La durata del protocollo è triennale e comprende l'anno scolastico 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 con la seguente programmazione delle attività:

- prosecuzione delle attività dello Sportello scuola volontariato presso la sede di Ciessevi;
- attività di collegamento tra scuole e associazioni;
- promozione dell'adozione nelle scuole del "Passaporto del volontariato®", una certificazione delle esperienze realizzate dagli studenti nell'ambito del volontariato. Il passaporto del volontariato® è un libretto fornito gratuitamente da Ciessevi fino ad esaurimento delle scorte e differenziato per i diversi gradi di istruzione;

- realizzazione di progetti specifici all'interno delle scuole di ogni ordine e grado;
- eventuali collaborazioni e partnership per la partecipazione a progetti europei da formalizzare e concretizzare con accordi ad hoc;
- collaborazione con enti ed istituzioni provinciali e regionali per la realizzazione delle attività;
- sperimentazione di progetti innovativi nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

Alla sua scadenza il Protocollo d'Intesa potrà essere rinnovato mediante espressa e concorde dichiarazione delle parti, da sottoscrivere congiuntamente.

Milano, il 09.02.2016

Per l'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale
di Milano

f.to Il Dirigente
Marco Bussetti

Per Ciessevi

f.to Il Presidente
Ivan Nissoli

L'originale sottoscritto in forma autografa è conservato presso "USR per la Lombardia – Ufficio X Milano"

La copia informatica, corredata dalla dovuta attestazione, è assunta al protocollo AOOUSPMI al numero 1477 del 09/02/2016